



## **AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ACQUARO**

(Provincia di Vibo Valentia)

Piazza Guglielmo Marconi – 89832 Acquaro (VV)

(0963/353071 - fax 0963/354240)

[www.comune.acquaro.vv.it](http://www.comune.acquaro.vv.it) – pec: [sindacodiacquaro@asmepec.it](mailto:sindacodiacquaro@asmepec.it)

### AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'APPROVAZIONE DI PROGETTI DI GESTIONE DI ATTIVITA' LUDICO - RICREATIVE - CENTRI ESTIVI PER BAMBINI/E ED ADOLESCENTI DELL'ETÀ COMPRESA TRA 3 E 17 ANNI - DPCM 17/05/2020: SICUREZZA DI OPPORTUNITA' DI SOCIALITÀ E GIOCO PER BAMBINI ED ADOLESCENTI NELL'EMERGENZA COVID-19 RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 112 DEL "DECRETO RILANCIO".

Il Comune di Acquaro è assegnatario, sulla base del Decreto **Dipofam 135\_25/06/2020** del Ministro per la Famiglia, recanti le misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, di un contributo di € 6392,66 per il finanziamento di progetti organizzativi per la gestione dei centri estivi ed attività ludico-ricreative ed educative organizzate con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione, rivolte ai bambini e ragazzi da 3 a 17 anni nell'estate 2020.

I Centri Estivi e le attività ludico-ricreative ed educative per bambini da 3 a 17 anni saranno avviati sulla base di specifiche linee guide nazionali, nonché normative nazionali e regionali.

Considerato che il Comune di Acquaro non dispone delle professionalità necessarie per poter gestire autonomamente il progetto emana il presente avviso pubblico:

#### CAPO I – SOGGETTI GESTORI.

Possono presentare domanda i gestori di Centri Estivi o gestori di attività ludico-ricreative ed educative che intendano organizzare Centri Estivi o altre attività ludico-ricreative nell'estate 2020, comprendendo quindi:

- Associazioni di volontariato e di promozione sociale
- Cooperative sociali
- Polisportive, associazioni sportive dilettantistiche, e simili

#### CAPO II – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione al bando, il gestore deve impegnarsi esplicitamente a rispettare le prescrizioni dettate:

- dal DPCM 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" ed in particolare l'Allegato n. 8, punti 2 e 3 che prevede la presentazione ai comuni di un progetto organizzativo che dovrà essere approvato da parte del Comune, dal decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- dall'ordinanza della Regione Calabria;

- dalle linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive approvate il 22 maggio 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

Le istanze di partecipazione al bando devono pervenire al protocollo del Comune di Acquaro entro le ore 12.00 del 07/08/2020 o in subordine, sempre entro lo stesso orario, all'indirizzo pec del comune: [\*\*sindacodiacquaro@asmepec.it\*\*](mailto:sindacodiacquaro@asmepec.it)

Le richieste verranno esaminate al solo fine di creare un elenco di strutture accreditate presso le quali le famiglie potranno utilizzare i voucher rilasciati dal comune.

Al termine della stagione il Comune pagherà direttamente alle strutture l'importo dei voucher spettanti alle famiglie che hanno frequentato la struttura.

### CAPO III - IL PROGETTO DI ACCREDITAMENTO

L'elaborazione del progetto organizzativo, previsto dal succitato DPCM, deve indicare il tipo di attività che il soggetto gestore intende realizzare tenendo conto delle peculiarità del Territorio e delle Frazioni in cui si articola il Comune di Acquaro.

A) Attività organizzate per i bambini e gli adolescenti, con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione, NEL CONTESTO DI PARCHI E GIARDINI O LUOGHI SIMILARI (FATTORIE DIDATTICHE, ECC.) previsti dal punto 2 dell'Allegato 8 del DPCM del 17/05/2020

Il progetto di cui sopra deve contenere le seguenti informazioni:

- 1) il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
- 2) il numero e l'età dei bambini ed adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico
- 3) gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, gli accessi, le aree gioco, le aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire la base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;
- 4) i tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza; ed individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione degli spazi e dei materiali;
- 5) l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- 6) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;
- 7) le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l'accompagnamento a bordo da parte di una figura adulta, nonché il prescritto distanziamento fisico;
- 8) le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
- 9) l'elenco dei bambini ed adolescenti accolti e le modalità previste per la verifica della loro condizione di salute, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
- 10) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, al controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi ed alle attrezzature in esso presenti e la loro relativa pulizia approfondita periodica;

11) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine;

12) quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti.

B) Attività ludico-ricreative – centri estivi – per i bambini e gli adolescenti con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione utilizzando le potenzialità di accoglienza DI SPAZI PER L'INFANZIA E DELLE SCUOLE O ALTRI AMBIENTI SIMILARI (LUDOTECHE, CENTRI PER FAMIGLIE, ORATORI, ECC.) previsti dal punto 3 dell'Allegato 8 del DPCM del 17/05/2020  
Il progetto di cui sopra deve contenere le seguenti informazioni:

1) il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;

2) il numero e età dei bambini e degli adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;

3) gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;

4) i tempi di svolgimento delle attività e loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza e individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e/o di igienizzazione degli spazi e materiali;

5) l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;

6) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;

7) le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l'accompagnamento a bordo da parte di figura adulta, nonché il prescritto distanziamento fisico;

8) le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;

9) l'elenco dei bambini ed adolescenti accolti e modalità previste per la verifica della loro condizione di salute, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;

10) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia approfondita periodica;

11) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine

12) quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti.

Il progetto organizzativo (A/B) sarà sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione Comunale.

L'accoglimento dei progetti da parte del Comune di Acquaro sarà subordinato al rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti ed alla conformità al presente avviso.

Al progetto non sarà attribuito alcun punteggio ma sarà valutata la conformità alle prescrizioni di legge e del presente avviso.

Nel progetto dovrà essere indicata la retta applicata per ciascun bambino per settimana di frequenza.

#### CAPO IV – STANDARD e CONDIZIONI

## A – GENERALI.

Si richiamano gli standard per rapporto numerico tra personale, bambini e adolescenti, e le strategie generali per il distanziamento fisico, standard, questi, obbligatori per le attività relative ai Centri estivi e consigliati per le attività realizzate nel contesto di parchi:

- 1) per i bambini in età di scuola dell'infanzia (dai 3 ai 5 anni), un rapporto di un adulto ogni 5 bambini;
- 2) per i bambini in età di scuola primaria (dai 6 agli 11 anni), un rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- 3) per gli adolescenti in età di scuola secondaria (dai 12 ai 17 anni), un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti.

Oltre alla definizione organizzativa del rapporto numerico, occorre operare per garantire il suo rispetto per l'intera durata delle attività, tenendo conto delle prescrizioni sul distanziamento fisico.

Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, deve essere potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino ed adolescente, portando il rapporto numerico a 1 operatore per 1 bambino o adolescente.

Il progetto organizzativo del servizio offerto deve essere coerente con tutti gli orientamenti contenuti nell'Allegato 8 del Dpcm del 17/05/2020 e ha lo scopo di mostrare la loro applicazione all'interno dello specifico contesto ambientale in cui le attività si svolgeranno.

Si precisa che, prima dell'avvio dell'attività, deve essere assicurata la sanificazione profonda di tutti gli ambienti, arredi interni, infissi, attrezzature, giochi, arredi esterni da giardino assegnati o utilizzati. I soggetti che necessitano di spazi comunali (scuole, giardini scolastici, aree verdi, parchi, impianti sportivi, ecc.) per lo svolgimento delle attività di Centri Estivi ed attività ludico-ricreative ed educative dovranno fare espressa richiesta nell'ambito del progetto organizzativo di cui all'Allegato 8 del DPCM del 17.05.2020, salvo che la sede indicata non sia stata già assegnata e/o concessa in precedenza ad altri soggetti. In caso di più richieste sulla medesima struttura la priorità sarà determinata dall'ordine di presentazione dei progetti.

Qualora il gestore non abbia individuato una sede, dovrà indicare il quartiere presso il quale vorrà avviare le attività. Il Comune si riserva la facoltà di proporre gli spazi comunali disponibili, tenuto conto dell'ordine di arrivo dell'istanza presentata al protocollo.

Il Settore Tecnico verificherà la disponibilità dello spazio con il Settore di riferimento, il quale successivamente curerà l'istruttoria per il rilascio della concessione. Al termine delle attività gli spazi comunali concessi dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni presenti all'atto dell'assegnazione e adeguatamente sanificati dal gestore.

Ogni difetto presente nella struttura eventualmente concessa dal Comune di Acquaro, che possa pregiudicare la realizzazione dei progetti, deve essere comunicato tempestivamente al Comune.

Tutte le attività devono essere svolte in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008 pertanto il gestore, nella domanda di ammissione ai contributi, deve certificarne il rispetto.

## B – SPECIFICI

Il Gestore si impegna a:

- rispettare le prescrizioni dettate dalle normative nazionali e regionali vigenti e dal presente bando;
- rispettare quanto previsto dal progetto organizzativo;
- presentare il rendiconto delle attività ai fini del conseguimento del contributo;
- prevedere adeguata copertura assicurativa per il personale, per i minori iscritti, per responsabilità civile verso terzi, per danni causati a persone o a cose nello svolgimento dell'attività o conseguenti all'attività prestata;
- rispettare scrupolosamente le normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, quelle relative alla sicurezza sul lavoro, alla privacy e all'antipedofilia;
- se presente il servizio mensa, rispettare la normativa HACCP e prevedere, su richiesta delle famiglie, diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali;
- dichiarare l'assenza di barriere architettoniche per permettere l'accoglienza dei disabili;
- prevedere modalità e strumenti di monitoraggio e verifica della propria attività;
- sottoscrivere un accordo con il personale ed i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto del virus;

- prevedere la rilevazione quotidiana all'ingresso della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori e nel caso di temperatura superiore a 37,2 l'allontanamento. In caso di febbre del genitore/accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio;
- accertarsi che in tutti gli spazi al chiuso sia favorito il ricambio d'aria;
- per gli impianti di condizionamento, escludere totalmente, se tecnicamente possibile, la funzione di ricircolo dell'aria.

#### CAPO V – VALUTAZIONE DEL PROGETTO.

Il Comune di Acquaro si impegna a:

- approvare il progetto qualora risponda ai requisiti fissati dal DPCM ;
- mettere a disposizione le strutture comunali disponibili e destinate all'uso;

Ciascuna famiglia sceglierà liberamente quale struttura frequentare tra tutte quelle accreditate.

Al termine della stagione, il Comune pagherà direttamente alla struttura l'importo di tutti i Voucher relativi ai bambini e ragazzi che hanno frequentato la struttura, previa rendicontazione delle presenze.

#### CAPO VI - NORME FINALI.

A - Trattamento dei dati personali.

I dati forniti dai soggetti che richiedono di partecipare al presente bando verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come integrato dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. N. 101/2018, per le finalità strettamente necessarie all'espletamento delle attività connesse al presente Avviso.

B - Responsabile del Procedimento, informazioni e chiarimenti.

C – Pubblicità.

**Acquaro, li 31.07.2020**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Giuseppe Larobina

F.to Prof. Saverio Felice Viola